Comune di Cavasso Nuovo

Provincia di Pordenone

RELAZIONE DI FINE MANDATO[1]

Quinquennio 2019 – 2024

Termine mandato 11.01.2023

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

[1] *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;

b) eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;

f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31-12-2022: 1513

Popolazione residente al 31.12.2019: 1533

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Romanin Silvano decaduto in data 11.01.2023 a seguito dimissioni ultra dimidium Consiglio comunale in data 10.01.2023 ex art. 37 bis, comma 4 della citata L 142/1990

In data 07.12.2022, per motivi di salute il sig. Silvano Romanin ha delegato delle proprie funzioni di Sindaco il Vice Sindaco Sig. Ennio Tomizza.

Assessori: al 10.01.2023 sono: Tomizza Ennio (Vicesindaco), Gladich Daniele, Canderan Gloria.

Katia Francescon fino al 28.10.2019

Alessio Fantin fino al 31.12.2021

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente:

Romanin Silvano Sindaco decaduto in data 11.01.2023, funzione delegata in data 07.12.2022 al vicesindaco Ennio Tomizza

Consiglieri:

Canderan Gloria

Fantin Alessio

Fornasier Hans Stefano - Fino al 15.02.2022

Francescon Katia

Gladich Daniele

Petrucco Maria Lucia

Playonero Geanfranco

Rossetto Peter

Serena Luigi

Tararan Giorgio

Zanon Graziella

1.3 - Struttura organizzativa

L'organizzazione degli uffici e dei servizi si ispira ai seguenti principi e criteri: efficacia, efficienza, funzionalità ed economicità di gestione; equità; professionalità, flessibilità, responsabilizzazione del personale; separazione delle competenze tra apparato burocratico ed apparato politico, nel quadro di un'armonica collaborazione volta al raggiungimento degli obiettivi individuati dall'Amministrazione.

Al Segretario Comunale sono attribuiti principalmente compiti di collaborazione e attività di assistenza giuridico-amministrativa nei confronti degli Organi del Comune e la sovraintendenza ed il coordinamento dei Responsabili di Area.

Ai Responsabili di Area competono tutti gli atti di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo, compresi quelli che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno.

Organigramma: al 31.12.2022

Segretario Comunale: .Avv.to Cristiana Rigo contratto scavalco, sede titolarità Comune di Portogruaro (PN).

Numero posizioni organizzative: N. 2 di cui n. 1 Settore Ragioneria e n. 1 Settore Tecnico

Il settore amministrativo al 31.12.2022 era attribuito come posizione organizzativa al Segretario Comunale Avv.to Cristiana Rigo con decorrenza dal 12.03.2019.

Andamento del personale dipendente nel corso del periodo 2019-2022

	2019	2020	2021	2022
Dipendenti al 31.12 di ciascun anno	**7**	**8**	**8**	**7**

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

Con Decreto n. 013/Pres del 27 gennaio 2023 il Presidente della Regione Friuli Venezia Giulia ha provveduto allo scioglimento del Consiglio Comunale di Cavasso Nuovo disponendo altresì che le funzioni del Sindaco siano svolte, fino alle elezioni che si terranno il 2 e 3 aprile 2023, dal Commissario Straordinario nominato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

- L’Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell’art. 244 TUEL
- L’Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell’art. 243-bis TUEL
- L’Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all’art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L’Ente non ha ricorso al contributo di cui all’art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

Durante il mandato amministrativo si sono verificati cambiamenti importanti nell'ordinamento delle funzioni agli enti, in particolare quelli previsti dalla Legge Regionale FVG 26/2014 che ha di fatto soppresso le Provincie e le loro competenze ed ha istituito le UTI, Unioni Territoriali Intercomunali. Attraverso questa norma il legislatore regionale ha definito il riordino delle autonomie locali al fine di integrare le varie funzioni amministrative dei Comuni, sviluppare uniformità, efficacia, il miglioramento dei servizi erogati ai cittadini, nonché l'integrazione delle politiche sociali, territoriali ed economiche.

Il Comune di Cavasso Nuovo ha deciso di non aderire all'UTI delle Valli e delle Dolomiti Friulane e pertanto i servizi non stati in gestiti in proprio dove questo fosse possibile e con convenzioni con altri comuni per i servizi più complessi (per esempio la CUC o la gestione del personale dipendente).

In questo contesto il Comune ha comunque intrapreso una corretta programmazione della spesa corrente, consentendo comunque di conseguire risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento della qualità di tutti i servizi erogati alla collettività amministrata.

E' stato realizzato attraverso un monitoraggio ed una continua verifica dell'andamento della spesa e con una efficiente capacità di programmazione delle proprie entrate.

In base a quanto previsto dall'articolo 2 della L.R. n. 19/2020, l'Unione Territoriale Intercomunale delle Valli e delle Dolomiti Friulane e l'U.T.I. Livenza - Cansiglio - Cavallo, sono state sciolte di diritto a decorrere dal 1° luglio 2021.

Ai sensi dell'articolo 17 della L.R. n. 21/2019, e della L.R. n. 19/2020, tra i Comuni di Arba, Castelnovo del Friuli, Cavasso Nuovo, Clauzetto, Fanna, Maniago, Meduno, Montereale Valcellina, Pinzano al Tagliamento, Sequals, Spilimbergo, Travesio, Vajont, Vito d'Asio e Vivaro è stata istituita la "Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali"

Il Comune di Cavasso Nuovo con decorrenza 01.01.2022 ha conferito Comunità di Montagna delle Prealpi Friulane Orientali le seguenti funzioni:

- Gestione economica e giuridica del personale
- Suap
- Polizia locale ed ammministrativa
- Politiche tributarie
- Assistenza e gestione dei sistemi informativi e del sistema informatico del Comune

L'attività di mandato di questa amministrazione è stata notevolmente condizionata anche dalla programmazione finanziaria attuata dal Governo Italiano che, in un susseguirsi di norme, ha posto in essere una serie continua di riforme volte a rafforzare la stabilità e la crescita dell'intero sistema Paese.
Tra le molteplici norme di maggiore interesse per gli enti locali si segnalano:

- *Sostenibilità delle finanze pubbliche* (riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi e rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione, il contenimento del turn over del personale, misure per favorire la mobilità tra amministrazioni ed ulteriori limiti di spesa per incarichi di consulenza ed assimilati della PA, vincoli derivanti dal patto di stabilità prima e pareggio di bilancio successivamente;
- *Sistema fiscale* (riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta unica comunale IUC, costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI, soppressione dal 2016 TASI prima abitazione e revisione IMU), dal 2020 abrogazione vecchia normativa IMU, dal 2022 unificazione IMU e TASI, 2022 determinazione aliquota addizionale comunale all'IRPEF utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti per l'IRPEF dalla legge statale.
- *Efficienza della pubblica amministrazione*: introduzione del sistema PagoPa, Transizione Digitale.
- *Investimenti pubblici:* Modifica delle precedenti modalità di finanziamento di progetti già in essere con transito in P.N.R.R.

E' doveroso precisare che gli anni a partire dall'anno 2020 sono stati caratterizzati dall'emergenza pandemica da Covid-19, che ha fortemente inciso su tutta la gestione, con riflessi pesanti sulle attività comunali e, di conseguenza, sui risultati dell'attività amministrativa.

Durante il periodo emergenziale legato al Covid-19 è stata tutelata la salute pubblica dei cittadini e dei dipendenti con l'utilizzo dello smart-working e con l'istituzione dell'apertura sportello su appuntamento. I servizi essenziali sono stati sempre garantiti.
A partire dalla fine dell'anno 2021 si è inoltre verificato un raddoppiamento dei costi storici di energia e gas, quale conseguenza di avversi eventi internazionali.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Il Comune di Cavasso Nuovo non risulta in condizione di ente strutturalmente deficitario.

	VOCI	2019	2021
1)	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per spese di investimento)	NO	NO
2)	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'art.2 del D.Lgs.n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1, c.380 della legge 228/12, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
3)	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del D.Lgs.n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'art.1 c.380 della legge 228/12, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO	NO
4)	Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	NO	NO
5)	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti	NO	NO
6)	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39%per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale)	NO	NO
7)	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato di gestione negativo (fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'art.204 del TUEL)	NO	NO
8)	Consistenza dei debiti fuori bilancio formatisi nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre anni)	NO	NO
9)	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al % rispetto alle entrate correnti	NO	NO
10)	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del TUEL riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente	NO	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 28.04.2020
Oggetto	Approvazione regolamento comunale di contabilità
Motivazione	Aggiornamento alla disciplina contabile e schemi bilancio di cui al D. Lgs. 23 giugno 2011 n. 118

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28.07.2020
Oggetto	Approvazione regolamento comunale generale delle Entrate
Motivazione	Aggiornamento a seguito modifiche sostanziali alle norme che regolano i tributi locali principalmente di cui alla L. 160/2019

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 28.07.2020
Oggetto	Regolamento per l'applicazione dell'I.M.U. Come definita dalla L.N. 160/2019 art. 1 c. 738-783.
Motivazione	Aggiornamento a seguito modifiche sostanziali alle norme che regolano i tributi locali principalmente di cui alla L. 160/2019

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 30.03.2021
Oggetto	Modifica al regolamento per il funzionamento del micronido comunale
Motivazione	Aggiornamento regolamento per adeguamento modalità di iscrizione e di pagamento

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30.03.2021
Oggetto	Approvazione regolamento per l'utilizzo del volontariato individuale in servizi comunali
Motivazione	Disciplina rapporti di collaborazione dei singoli volontari per lo svolgimento di servizi a beneficio dell'Ente

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 30.03.2021, modificato da Del C.C. 43 del 14.12.2022
Oggetto	Approvazione Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali (CUP).
Motivazione	Abrogazione TOSAP, COSAP, Imposta Comunale Pubblicità e Diritto sulle Pubbliche Affissioni e sostituzione con C.U.P. ai sensi L. 160/2019 art. 1 c. da 816 a 836

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 22 del 08.06.2021
Oggetto	Approvazione addendum al Regolamento della commissione mensa - linee guida per la commissione mensa per effettuare i controlli in situazioni di emergenza sanitaria.
Motivazione	Adeguamento regolamento a protocolli di sicurezza alla normativa relativa allo stato emergenza sanitaria Covid-19

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 3 del 26.04.2022
Oggetto	Approvazione Regolamento Comunale per il servizio di doposcuola.
Motivazione	Disciplina servizio doposcuola

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 26.04.2022
Oggetto	Approvazione delle modifiche al "Regolamento Comunale per il servizio di trasporto scolastico"
Motivazione	Aggiornamento regolamento per adeguamento modalità erogazione servizio

Riferimento	Delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 26.04.2022
Oggetto	Approvazione regolamento per lo svolgimento delle sedute del Consiglio, delle Commissioni e delle Conferenze in videoconferenza e/o in modalità mista. Appendice al regolamento del Consiglio Comunale.
Motivazione	Adeguamento regolamento a protocolli di sicurezza alla normativa relativa allo stato emergenza sanitaria Covid-19

2 – Attività tributaria

2.1 -- Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1 – IMU/TASI:

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili (ICI). Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. A decorrere dal 2008 è stata esentata l'unità immobiliare destinata ad abitazione principale. A partire dal 2012, con l'istituzione dell'imposta municipale propria (IMU) si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. A partire dal 2013 è stata nuovamente esclusa da tassazione l'abitazione principale ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A1, A8 e A9. La detrazione per l'abitazione principale (per le fattispecie non esenti) è stabilita in Euro 200,00.

La TASI è la tassa sui servizi indivisibili e si applica ai fabbricati e alle aree fabbricabili. Sono invece esclusi i terreni agricoli. La base imponibile si determina con le stesse regole dell'IMU. Quindi, occorre fare riferimento al valore del fabbricato derivante dalla rendita catastale o a quello di mercato dell'area edificabile al metro quadrato.

Dal 2020 è avvenuta l'unificazione IMU-Tasi, e cioè l'assorbimento della Tasi nella IMU, introducendo una semplificazione rilevante per i contribuenti e per gli uffici comunali; viene infatti rimossa la precedente duplicazione di prelievi operati sia sulla stessa base imponibile che sulla medesima platea di cittadini contribuenti. Il prelievo patrimoniale unificato, risultato di questo accorpamento, ripropone con lievi modifiche l'originaria disciplina IMU. Continua invece ad essere del tutto autonomo il prelievo della Tari (tassa sui rifiuti) che non subisce sostanziali cambiamenti. Il presupposto d'imposta della nuova IMU resta il possesso di immobili, fermo però restando che il possesso della abitazione principale, salvo che non si tratti di immobile di lusso, non costituisce presupposto d'imposta.

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze (Categorie catastali A/1, A/8 e A/9)	4 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille	5,5 per mille
Aree edificabili	7,6 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille
Immobili del gruppo "D" (soggetti al provento statale dello 0,76%)	7,6 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille
Per gli altri immobili	7,6 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille	8,10 per mille
Aliquote TASI	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale e relative pertinenze	Esente			
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale di proprietà di anziani o disabili residenti in istituto, non locata	Esente			
Unità immobiliare adibita ad abitazione principale categoria A/1, A/8 e A/9	1,5 per mille			
Immobili diversi dalla fattispecie sopra indicata	0,5 per mille			

2.2 - Addizionale Irpef:

L'addizionale sull'IRPEF è stata istituita nel 1999, allorché gli enti locali sono stati autorizzati a deliberare entro il 31/12 di ciascun anno la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito per legge.

L'Ente ha istituito l'addizionale comunale IRPEF a decorrere dal 2012, con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 03.04.2012.

A decorrere dal periodo d'imposta 2022 l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è determinata utilizzando gli stessi scaglioni di reddito stabiliti ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,7%	0,7%	0,7%	0,7%
Fascia esenzione	E.10.000,00	E.10.000,00	. E.10.000,00	E.10.000,00
Differenziazione aliquote	x SI ❑ NO	x SI ❑ NO	x SI ❑ NO	x SI ❑ NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022
Tipologia di prelievo	Tari	Tari	Tari	Tari
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	Euro 79,52	Euro 77,08	Euro 73,91	Euro 84,71

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

Fino all'anno 2013, il Comune non disponeva di un sistema dei controlli interni; a seguito della nuova disciplina obbligatoria introdotta dal nuovo art. 147 del d.lgs. 267/2000 (Tuel) dal 2013, l'Ente con deliberazione consiliare n. 3 del 09/01/2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. *controllo di regolarità amministrativa e contabile: ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*
2. *controllo di gestione: ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare anche mediante tempestivi interventi correttivi il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.*
3. *controllo sugli equilibri finanziari: ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.*

Il sistema dei controlli è attuato nel rispetto del principio di distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione.

I suddetti adempimenti sono assegnati ai Responsabili di Servizio, al Segretario Comunale e al Revisore dei Conti.

Con delibera G.C. n. 102 del 25.11.2015 il revisore dei conti è stato nominato anche organismo monocratico indipendente di valutazione (O.I.V) ai sensi dell'art. 6 della L.R. 16/2010 e con atto n. 84 del 06.11.2018 è stato riconfermato fino al 31.12.2019. Per l'anno 2020 l'incarico di O.I.V. in forma monocratica è stato attribuito da parte del Comune di Pasiano di Pordenone, capofila della convenzione per il Servizio Associato del Personale fino al 31.12.2020, data di scioglimento della convenzione. Dal 01.01.2021 la funzione di Gestione economica e giuridica del personale è stata attribuita alla Comunità della Montagna Prealpi Friulane Orientali. Nel periodo transitorio, nelle more della nomina dell'O.I.V. da parte della Comunità P.F.O., questo Ente ha nominato organo in forma monocratica la dott.ssa Rafaella Bellitto.
Dal 01.01.2022 la Comunità della Montagna delle Prealpi Friulane Orientali ha nominato l'O.I.V. in forma monocratica nella persona della dott.ssa Marchiori Roberta.

3.1.1 - Controllo di gestione:

Il Comune di Cavasso Nuovo ha una popolazione inferiore a 15.000 abitanti e pertanto ai sensi dell'art.147, comma 3 del T.U.E.L. 267/2000 non è tenuto ad effettuare il controllo di gestione.

Si riporta di seguito una relazione sul livello di realizzazione del programma di mandato approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 11.06.2019.

- **Personale**:

L'amministrazione ha adottato le misure necessarie per contenere la spesa del personale nella media del triennio 2011/2013 rispettando gli obiettivi di finanza pubblica nei vari anni amministrati.
E' stato adottato il piano triennale di fabbisogno di personale 2022-2024 con delibera G.C.. n. 22 del 12.04.2022 e verificate le eccedenze con il parere favorevole del Revisore dei Conti.
La spesa 2022 viene quantificata in Euro 344.192,26 inferiore alla spesa media annua del triennio 2011-2013 di euro 384.025,00;
La pianta organica del Comune di Cavasso Nuovo è composta da n. 8 dipendenti, in servizio a tutt'ora sono 7. Rimane vacante già dal 01.03.2022 il posto categoria D di Funzionario Tecnico.
E' cessato per quiescenza a febbraio 2022 il Responsabile dell'Area Tecnica categoria D sostituito nel medesimo anno dal Segretario Generale.

- **Lavori pubblici:**

Elenco delle principali opere realizzate durante il quinquennio:

ANNO 2019

- Lavori di effientamento energetio edificio scolastico in Viale Rinascita
Importo euro 50.000,00

- Manutenzione straordinari per messa in sicurezza strade comunali
Importo euro 40.000,00

ANNO 2020

- Adeguamento e messa in sicurezza edificio comunale "Sala Operaia"
Importo euro 50.000,00

- Approvazione progetto fattibilità Pista ciclabile lungo S.P. 3
Importo € 350.000,00

ANNO 2021

- Adeguamento e messa in sicurezza edificio comunale "Palazat"
Importo euro 100.000,00

- Manutenzione ordinaria e straordinaria viabilità comunale
Importo euro 100.000,00

ANNO 2022

- Realizzazione impianto fotovoltaico "Bicigrill"
Importo euro 50.000,00

- Riqualificazione area centrale frazione di Orgnese
Importo euro 200.000,00

- Manutenzione straordinaria viabilità comunale
Importo euro 100.000,00

- **Gestione del territorio:**

ATTIVITÀ	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire - pratiche edilizie	0	2	0	2
Denunce di inizio attività e comunicazioni di attività edilizia libera	4	30	61	49
Abitabilità – agibilità	6	5	6	5
Deposito pratiche c.a.	.....	.....	.....	
Certificati di destinazione urbanistica	23	30	26	23
Certificati di idoneità alloggio	9	4	4	5

- **Istruzione pubblica:**

Accordo con i Comuni di Maniago e di Meduno per integrazione del costo dei buoni-pasto ai ragazzi residenti che frequentano la scuola secondaria di primo grado nei rispettivi plessi.

Riduzione del costo dei pasti agli alunni residenti e frequentanti la scuola dell'infanzia e primaria del plesso di Cavasso Nuovo. Ulteriore riduzione per i pasti consumati a partire dal terzo figlio che abbia fratelli in età compresa tra i 3 e i 14 anni e frequentante la scuola dell'infanzia o primaria di Cavasso Nuovo.

Servizio di micro asilo nido comunale per bambini di un'età compresa tra i tredici e i trentasei mesi con una capienza massima di 14 posti con gestione in appalto fino al 30.06.2024. I costi di gestione e i vincoli imposti dall'accreditamento regionale del servizio permettono attualmente l'apertura di un'unica sezione composta da max 7 bambini.

Servizio di doposcuola nelle giornate del martedì e del mercoledì per gli alunni iscritti alla scuola primaria fino ad un massimo di nr.30 alunni iscritti. Il servizio è affidato fino all'a.s. 2024/2025.

Servizio di trasporto scolastico per i bambini della scuola dell'infanzia e primaria.

Predisposta Convenzione con i Comuni di Meduno, Arba e Sequals per il trasporto degli alunni delle scuole dell'obbligo, non ancora sottoscritta.

Valutazione fattibilità avvio di centri estivi per bambini dai 13 mesi agli 11 anni, suddivisi per fascia di età, a seguito di richieste pervenute da parte degli utenti.

Concorso letterario per la Festa della Repubblica riservato agli studenti delle Scuole secondarie e consegna della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni.

Ciclo dei rifiuti:

	2019	2020	2021	2022
Percentuale raccolta differenziata	72,47%	78,12%	il dato non è ancora disponibile	

- **Sociale**

Proseguimento attività della Scuola di musica, avviata nell'anno 2009 e sospesa nel periodo Covid-19.

Attivazione progetti per inserimento al lavoro di disoccupati (cantieri lavoro).

Attivazione progetto di tirocinio formativo.

Distribuzione di generi alimentari e igienico-farmaceutici da parte della protezione civile durante il lock-down ai nuclei familiari in isolamento domiciliare e/o monocomponenti.

Interventi di aiuto alle famiglie in situazione di disagio economico e psicologico, anche dovuta al Covid-19.

Convenzione con la locale Azienda di servizi alla persona Pedemontana per la fornitura di pasti a domicilio e del servizio di lavanderia agli utenti identificati dal Servizio Sociale. Contribuzione alla spesa in base al reddito dell'utente.

Iniziativa a premi a favore dei bambini invitati a realizzare dei dipinti durante il periodo di lock-down, in collaborazione con la Protezione Civile

- **Interventi di pubblica igiene**

Istituzione di un'oasi felina, gestita con la collaborazione di associazioni e volontari del territorio.

- **Turismo e cultura**

Organizzazione di mostre presso i locali del Palazzo comunale "Palazat"

Collaborazione con la locale Pro Loco e con le associazioni del paese per organizzazione dell'annuale "Festa d'autunno" - anno 2019.

Promozione e sostegno all'Associazione Cipolla Rossa di Cavasso Nuovo, presidio slow-food.

Patrocinio e contributo economico per la produzione del documentario "In cammino nel Friuli Occidentale".

Sottoscrizione di un protocollo d'intesa tra i comuni di Meduno (capofila) Cavasso Nuovo e Frisanco per la realizzazione del percorso denominato "Itinerario naturalistico e geologico La Collina dei Delfini".

Ampliamento e rinnovo del patrimonio librario della biblioteca comunale con l'utilizzo del fondo MIC per il sostegno all'editoria e alla filiera libraria (anni 2021-2022).

3.1.2 - Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che ognuno apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. Si tratta pertanto di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

Ogni anno, successivamente all'approvazione del bilancio di previsione annuale e pluriennale viene approvato da parte della Giunta Comunale il Piano Risorse ed Obiettivi e Piano delle Performance, con il quale si provvede ad assegnare ai singoli Responsabili dei servizi le risorse finanziarie necessarie alla gestione nonché gli obiettivi da raggiungere nel corso dell'esercizio finanziario coerente con la Relazione previsionale e programmatica approvata dal Consiglio Comunale.

L'anno successivo a quello di riferimento si procede alle verifiche dei risultati del Piano Risorse ed Obiettivi – Piano delle Performance. sulla scorta delle relazioni finali predisposte dagli Uffici su appositi schemi al fine di poter procedere in merito alla retribuzione di risultato ai titolari delle Posizioni Organizzative.
In particolare la scheda di valutazione relativa all'attribuzione della retribuzione di risultato ai titolari di Posizione Organizzativa viene redatta secondo quanto previsto dal Regolamento comunale per la disciplina delle Posizioni Organizzative, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 06 del 22.01.2004;

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Per quanto concerne gli adempimenti ed i controlli previsti sulle Società Partecipate, il Comune, provveduto ad assumere tutti gli atti richiesti dalla normativa vigente, ha infatti con deliberazione consiliare n.5 del 22.04.2015 approvato il "Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (art. 1 c. 612 legge 190/2014)".

Annualmente l'Ente ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 24, D.Lgs 19 agosto 2016 n. 175 e s.m.i.

Con deliberazione consiliare n. 41 del 14 dicembre 2022 l'Ente ha approvato la razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute dal Comune di Cavasso Nuovo ai sensi dell'art.20 del decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 al 31/12/2021.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Le grandezze finanziarie si riferiscono ad un arco temporale ricompreso tra il 2019 ed il 2022, con particolare accortezza che le grandezze proprie dell'esercizio 2022 sono riconducibili ad una elaborazione di pre-consuntivo che seppur non definitiva, rappresenta una situazione più omogenea con quanto esplicitato nelle precedenti annualità

ENTRATE (in euro)	2019	2020	2021	(valori pre consuntivo) 2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.281.281,85	1.335.208,92 €	1.370.646,14 €	1.457.148,16 €		13,73%
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	227.899,54	312.625,52 €	231.499,32 €	429.693,21 €		88,55%
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	451,15 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00%
Titolo 6 – Accensione di prestiti	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00%
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	-	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00%

SPESE (in euro)	2019	2020	2021	(valori pre consuntivo) 2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.113.415,72	1.080.805,12 €	1.192.551,70 €	1.531.632,84 €		37,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	265.967,49	446.840,77 €	213.902,21 €	566.001,51 €		112,81%
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	-	0,00 €	0,00 €	843,00 €		0,00%
Titolo 4 – Rimborso prestiti	22.358,61	48.168,77 €	11.718,41 €	12.177,00 €		-45,54%
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		0,00%
Totale	1.401.741,82 €	1.575.814,66 €	1.418.172,32 €	2.110.654,35 €	0,00 €	

PARTITE DI GIRO (in euro)	2019	2020	2021	(valori pre consuntivo) 2022	2023	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	230.994,53	234698,09	171.594,23	387.000,00		67,54%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	230.994,53	234698,09	171.594,23	387.000,00		67,54%

3.2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			[Dati pre revisione residui]	
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	8.969,55	22.762,27	10.192,67	20.553,57	-
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	1.281.281,85	1.335.208,92	1.370.646,14	1.457.148,16	-
Disavanzo di amministrazione applicato	-	-	-	-	-
Totale titoli (I) della spesa	1.113.415,72	1.080.805,12	1.192.551,70	1.531.632,84	-
FPV parte spesa	22.762,27	10.192,67	20.553,57	22.324,73	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
Rimborso prestiti parte del titolo IV	22.358,61	48.168,77	11.718,41	12.177,00	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	21.943,00	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	18.000,00	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa corrente	8.881,00	1.736,32	78.416,22	62.165,11	-
Quota di avanzo di amministrazione utilizzato per l'estinzione anticipata di muti	-	32.930,00	-	-	
Saldo di parte corrente	140.595,80	253.470,95	234.431,35	13.675,27	-

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Descrizione	[Dati a Rendiconto]			[Dati pre revisione residui]	
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte entrata	260.730,99	256.455,51	111.012,60	90.196,16	-
Avanzo di amministrazione destinato alla spesa investimenti	73.282,81	9.000,00	15.435,16	50.898,14	-
Totale titolo IV	228.350,69	312.625,52	231.499,32	429.693,21	-
Totale titolo V	-	-	-	-	-
Totale titolo VI	-	-	-	-	-
Totale entrata dedicata agl investimenti	562.364,49	578.081,03	357.947,08	570.787,51	-
Spese titolo II	265.967,49	446.840,77	213.902,21	566.001,51	-
Spese titolo III	-	-	-	843,00	-
FPV parte spesa	256.455,51	111.012,60	90.196,16	134.724,61	-
Differenza di parte capitale	39.941,49	20.227,66	53.848,71	- 130.781,61	-
Entrate correnti destinate ad investimenti	-	-	-	18.000,00	-
Entrate di investimento destinate alla spesa corrente	-	-	-	21.943,00	-
Altri trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-
SALDO DI PARTE CAPITALE	39.941,49	20.227,66	53.848,71	- 90.838,61	-

3.3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

		2019	2020	2021	[Dati pre revisione residui] 2022	2023
Riscossioni	(+)	1.490.688,74 €	1.565.959,76 €	1.508.530,35 €	1.603.476,51 €	0,00 €
Pagamenti	(-)	1.262.923,67 €	1.391.621,88 €	1.298.185,44 €	1.530.766,21 €	0,00 €
Differenza	(+)	227.765,07 €	174.337,88 €	210.344,91 €	72.710,30 €	0,00 €
Residui attivi	(+)	370.593,47 €	235.624,56 €	309.551,36 €	140.852,80 €	0,00 €
Residui passivi	(-)	486.321,70 €	351.128,53 €	421.405,44 €	271.902,29 €	0,00 €
Differenza		-115.728,23 €	-115.503,97 €	-111.854,08 €	-131.049,49 €	0,00 €
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		112.036,84 €	58.833,91 €	98.490,83 €	-58.339,19 €	0,00 €

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023
Vincolato	89.580,82 €	212.649,69 €	320.144,14 €	0,00 €	0,00 €
Destinato agli investimenti	4.646,65 €	19.913,66 €	37.773,46 €	0,00 €	0,00 €
Accantonato	189.569,98 €	214.557,12 €	220.301,64 €	0,00 €	0,00 €
Non vincolato	387.856,08 €	470.081,79 €	533.603,07 €	0,00 €	0,00 €
Totale	671.653,53 €	917.202,26 €	1.111.822,31 €	0,00 €	0,00 €

3.4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	valori pre consuntivo 2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	1.052.278,19 €	1.111.112,30 €	1.209.603,13 €	1.151.263,94 €	0,00 €
Totale residui attivi finali	334.006,73 €	420.269,42 €	366.785,21 €	726.837,50 €	0,00 €
Totale residui passivi finali	435.413,61 €	492.974,19 €	353.816,30 €	526.592,44 €	0,00 €
FPV per spese correnti	22.762,27 €	10.192,67 €	20.553,57 €	22.324,73 €	0,00 €
FPV per spese in conto capitale	256.455,51 €	111.012,60 €	90.196,16 €	134.724,61 €	0,00 €
Risultato di Amministrazione	671.653,53 €	917.202,26 €	1.111.822,31 €	1.194.459,66 €	0,00 €
Utilizzo anticipazione di cassa	❑ SI ☒ NO	❑ SI ☒ NO	❑ SI ☒O	❑ SI ☒ NO	❑ SI☐ NO

3.5 – Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	valori pre consuntivo 2022	2023
Risultato di Amministrazione	671.653,53 €	917.202,26 €	1.111.822,31 €	1.194.459,66 €	0,00 €
Utilizzo parte accantonata per spese correnti			10.304,00 €	11.149,55 €	0,00 €
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	€	1.736,32 €	68.112,22 €	44.015,56 €	0,00 €
Utilizzo parte vincolata agli investimenti	53.133,00 €	€	15.435,16 €	50.898,14 €	0,00 €
Utilizzo avanzo libero per:	€	€	€	€	0,00 €
- Finanziamento debiti fuori bilancio	€	€	€	€	0,00 €
- Salvaguardia degli equilibri di bilancio	€	€	€	€	0,00 €
- Spese correnti non ripetitive	8.881,00 €	€	€	€	0,00 €
- Spese correnti in sede di assestamento	€	€	€	€	0,00 €
- Spese di investimento	20.149,81 €	9.000,00 €	€	7.000,00 €	0,00 €
- Estinzione anticipata di prestiti	€	32.930,00 €	€	€	0,00 €
Totale utilizzo	**82.163,81 €**	**43.666,32 €**	**93.851,38 €**	**113.063,25 €**	**0,00 €**

Nell'esercizio 2022 è stato posto un vincolo su avanzo libero per € 120.000,00 quale quota di cofinanziamento con fondi propri di spesa d'investimento prevista nell'esercizio 2023, per la quale è stata inviata la candidatura ad un finanziamento ministeriale, recentemente confluito in PNRR.

4 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato (2019)	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	168.883,96	64.191,82	-	36.586,35	132.297,61	68.105,79	64.179,89	132.285,68
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	24.747,98	20.391,71		-	24.747,98	4.356,27	159.371,09	163.727,36
Titolo 3 - Extratributarie	19.577,56	11.275,26	1.306,90	-	20.884,46	9.609,20	18.338,42	27.947,62
Parziale titoli 1+2+3	213.209,50	95.858,79	1.306,90	36.586,35	177.930,05	82.071,26	241.889,40	323.960,66
Titolo 4 - In conto	271.105,73	271.066,61		39,12	271.066,61	-	4.609,60	4.609,60
Titolo 5 - Accensione di prestiti	-	-			-	-		-
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	-	-		-	-	-	-	-
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	484.315,23	366.925,40	1.306,90	36.625,47	448.996,66	82.071,26	246.499,00	328.570,26

RESIDUI ATTIVI Ultimo anno del mandato (preconsun. 2022)	Iniziali	Riscossi	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-b)+c	e	f=(d+e)
Titolo 1 - Tributarie	163.554,42	49.554,86	11.977,29	125.976,85	99.367,98	225.344,83
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	34.413,02	8.717,06	198,33	25.894,29	49.343,05	75.237,34
Titolo 3 - Extratributarie	28.749,84	24.344,71	1.574,94	5.980,07	16.486,36	22.466,43
Parziale titoli 1+2+3	226.717,28	82.616,63	13.750,56	157.851,21	165.197,39	323.048,60
Titolo 4 - In conto capitale	128.963,51	50.109,40	-	78.854,11	318.957,14	397.811,25
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie			-	-		-
Titolo 6 - Accensione di prestiti			-	-		-
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	11.104,42	8.126,77	-	2.977,65	3.000,00	5.977,65
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	366.785,21	140.852,80	13.750,56	239.682,97	487.154,53	726.837,50

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da preconsuntivo (2022)
Titolo 1 - Tributarie	48.183,89 €	13.339,31 €	64.453,65 €	99.367,98 €	0,00 €	225.344,83 €
Titolo 2 – Contributi e trasferimenti	4.871,27 €	0,00 €	21.023,02 €	49.343,05 €	0,00 €	75.237,34 €
Titolo 3 - Extratributarie	5.106,70 €	80,00 €	793,37 €	16.486,36 €	0,00 €	22.466,43 €
Titolo 4 - In conto capitale	0,00 €	22.018,94 €	56.835,17 €	318.957,14 €	0,00 €	397.811,25 €
Titolo 5 - da riduzione attività finanziarie conto di terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
TITOLO 9 – ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	701,64 €	0,00 €	2.276,01 €	3.000,00 €	0,00 €	5.977,65 €
TOTALE GENERALE	58.863,50 €	35.438,25 €	145.381,22 €	487.154,53 €	0,00 €	726.837,50 €

Residui passivi al 31.12	2019	2020	2021	2022	2023	Totale residui da preconsuntivo (2022)
Titolo 1 - Spese correnti	13.995,00 €	4.850,00 €	23.818,46 €	354.199,22 €	0,00 €	396.862,68 €
Titolo 2 – Spese in conto capitale	10.984,64 €	9.483,20 €	12.236,67 €	88.155,21 €	0,00 €	120.859,72 €
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.494,10 €	575,93 €	3.476,01 €	2.324,00 €	0,00 €	8.870,04 €
TOTALE GENERALE	27.473,74 €	14.909,13 €	39.531,14 €	444.678,43 €	0,00 €	526.592,44 €

4.1 - Rapporto tra competenze e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanz0iario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

	2019	2020	2021	2022 (preconsuntivo)	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	9.69%	2,48%	10,41%	18,52%	

5 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Dal 1 Gennaio 2016 la Legge di Stabilità ha sancito il superamento del Patto di stabilità interno – sostituito dal nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale – e stabilito che nessun nuovo taglio sarà operato a carico di Comuni e Città metropolitane.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate e le spese finali, con la possibilità di utilizzare l'avanzo grazie al fondo pluriennale vincolato.

Dai dati dal 2019 al 2021 ricavati dal modello regionale n. 5 del pareggio di bilancio certificati a consuntivo, si rileva che Il Comune di Cavasso Nuovo per ciascuna annualità ha conseguito un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate e le spese finali e raggiunto gli obiettivi di finanza pubblica di cui all'art. 19 della legge regionale n. 18 del 17 luglio 2015.

6 - Indebitamento

6.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	240.526,89 €	192.358,12 €	180.639,71 €	168.463,71 €	0,00 €
Popolazione residente	1533	1505	1523	1513	0
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	156,90 €	127,81 €	118,61 €	111,34 €	-

6.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	0,92 %	0,77 %	0.57 %	0,50%	

7 - Conto del patrimonio in sintesi

Dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del T.U.E.L.

Anno 2019 *(Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato)*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	8.339,92 €	Patrimonio netto	8.682.506,81 €
Immobilizzazioni materiali	7.934.223,36 €		
Immobilizzazioni finanziarie	136.692,33 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	201.162,72 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Conferimenti	0,00 €
Disponibilità liquide	1.077.135,09 €	Debiti	675.046,61 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	9.357.553,42 €	Totale	9.357.553,42 €

Anno 2021 *(ultimo conto del patrimonio disponibile)*

Attivo	**Importo**	Passivo	**Importo**
Immobilizzazioni immateriali	23.046,10 €	Patrimonio netto	9.523.140,80 €
Immobilizzazioni materiali	8.545.688,87 €		
Immobilizzazioni finanziarie	108.299,55 €		
Rimanenze	0,00 €		
Crediti	184.296,25 €		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00 €	Fondi rischi e fondi oneri	40.812,68 €
Disponibilità liquide	1.237.078,72 €	Debiti	534.456,01 €
Ratei e risconti attivi	0,00 €	Ratei e risconti passivi	0,00 €
Totale	**10.098.409,49 €**	**Totale**	**10.098.409,49 €**

Ai sensi dell'art. 151, c.5 del D. Lgs. 267/2000, i risultati della gestione finanziaria, economica e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Tale sistema è stato reso facoltativo per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal D.L. 124/2019, convertito nella L. 157/2019, consentendo la predisposizione del solo Stato Patrimonale semplificato.

Il Comune di Cavasso Nuovo, ente inferiore ai 5 mila abitanti, si è avvalso di tale facoltà ed ha provveduto annualmente all'aggiornamento dell'inventario.

7.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Nel corso degli esercizi-2019 -2020 -2021 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai responsabili dei vari servizi.

Nel 2022 è stato rilevato un debito fuori bilancio ancora da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. - TUEL in quanto in data 07 dicembre 2022 prot. 6071 è stata notificata al Comune di Cavasso Nuovo la sentenza esecutiva che ha definito la controversia *Comune di Cavasso Nuovo /Regione FVG/Cementizillo SPA e altri - ricorso (ad adiuvandum) in appello al Consiglio di Stato numero di registro generale 5783 del 2015* condannando i Comuni di Cavasso Nuovo e di Maniago a pagare in solido tra di loro la somma di € 6.000,00 oltre agli accessori di legge (IVA, CPA e rimborso spese generali al 15%) a titolo di rifusione in favore della Regione Friui Venezia Giulia e della società Cementizillo Spa delle spese di giudizio.

8 - Spesa per il personale

8.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2019	2020	2021	2022
Spesa calcolata con le modalità di cui all'art. 12 c. 2.1 e 29 LR 17/2008	308.570,00	337.897,00	348.634,00	316.914,00
Incidenza spesa personale su spese correnti	24,08%	25,31%	25,44%	20,69%
Rispetto del limite	SI	SI	SI	

I dati dal 2019 al 2021 sono ricavati dal modello regionale n. 5 del pareggio di bilancio dei vari anni, certificato a consuntivo. I dati del 2022 sono calcolati a preconsuntivo.

8.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale* / Abitanti	201,29 €	224,52 €	228,91 €	209,46	0,00 €

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti / Dipendenti	219	188	190	216	

8.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

L'Ente nel corso del periodo amministrato non ha instaurato rapporti di lavoro flessibile. .

	2019	2020	2021	2022
Spese per rapporti di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00	0,00

8.5 – Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie conttrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Non ricorre la fattispecie

8.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie in quanto l'Ente non ha aziende speciali o istituzioni.

8.7 - Fondo risorse decentrate.

Il Fondo risorse decentrate, determinato secondo norme di legge ha prodotto il seguente andamento

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate stabili e variabili	21.275,71	23.750,43	16.983,98	18.001,10	

8.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D. Lgs n. 165/2001 e art. 3 comma 30 della Legge n. 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: l'ente nel corso del quinquennio di mandato l'ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabile in seguito ai controlli effettuati sui questionari trasmessi alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005, relativi ai bilanci di previsione ed ai rendiconti della gestione.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze nel corso del mandato.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

L 'attività dell'organo di revisione è stata svolta durante il mandato dai revisori di seguito indicati per tempo in carica:

- Triennio 01.08.2018 – 31.07.2021: dott. Mulotti Emilio, prorogato ai sensi LR 130/21 art 56 fino al 27.04.2022
- Triennio 28.04.2022/ 27.04.2025: Dott. Bidoli Marco

L'attività svolta dai revisori è stata improntata alla massima collaborazione e vigilanza. L'attività di revisione, ai sensi dell'art. 239 del Tuel, è stata diretta in particolare: a) all'attività di collaborazione con l'organo consiliare b) al rilascio di pareri su proposta di bi lancio di previsione (e allegati) e su variazioni di bilancio c) alla vigilanza su regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione d) alla redazione della relazione alla proposta di rendiconto della gestione e) alle verifiche di cassa.

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

L'art. 2 c. 594 della L. 244/2007 impone a tutte le Pubbliche Amministrazioni di predisporre programmi triennali per il contenimento della spesa corrente per il proprio funzionamento.
Il testo delle citate disposizioni stabilisce:
"594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 , c. 2 del D. Lgs. N. 165/2001, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativa;
c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto delle relative utenze".

In ottemperanza alla predetta normativa, in sede di approvazione dei bilanci previsionali, è stato dato atto che è stata effettuata annualmente una ricognizione di tutte le dotazioni informatiche e strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili ad uso di servizio appartenenti all'Amministrazione, così come previsto dall'art. 2, comma 594, della Legge 244/2007 (finanziaria per l'anno 2008): in esito a ciò viene definito che, essendo già state adottate le misure finalizzate alla razionalizzazione delle spese in oggetto, non vi sono altri margini di riduzione.

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non ha organismi controllati

1.2 - Esternalizzazione attraverso società e altri organismi partecipati

Le partecipazioni detenute dall'Ente relativamente a Società partecipate riguardano:

- il servizio della gestione del servizio idrico integrato a**"Livenza Tagliamento Acque S.p.A"** con una quota di 0,135%;
- **società ATAP Spa** – Il Comune è divenuto titolare della partecipazione in ATAP in seguito alla liquidazione della Provincia di Pordenone; con delibera n. 12 del 12.03.2018, il Consiglio Comunale ha preso atto di quanto disposto con deliberazione della Giunta Regionale n.1761 del 22.09.2017 ovvero che il Comune di Cavasso Nuovo è subentrato, per successione, nelle partecipazioni della Provincia di Pordenone con una quota del 0,144%.

1.3 - Provvedimenti adottati per la cessione/alienazione quote di società partecipate a seguito di interventi di razionalizzazione ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016

Non sono stati adottati provvedimenti per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29 Legge n. 244/2007).

Con delibera di Consiglio Comunale n. 79 del 07.12.2021 l'Amministrazione ha dato atto dell'inesistenza di beni immobili da inserire nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2022, confermando ogni precedente decisione assunta dal Consiglio Comunale.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Cavasso Nuovo che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti in data ...../...../.....

Cavasso Nuovo, lì …01.02.2023.

Il Sindaco

Sig. Silvano ROMANIN

ROMANIN
SILVANO
01.02.2023
10:23:39
GMT+00:00

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì ...../...../.....

L'organo di revisione economico finanziaria(*)

Dott Marco Bidoli

Firmato digitalmente da

MARCO BIDOLI

Data e ora della firma:
01/02/2023 15:17:37

*